



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria di
AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
DI TRIESTE**

| 2016 |

Determinazione del 19 luglio 2018, n. 83



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria di

AREA DI RICERCA SCIENTIFICA

E TECNOLOGICA DI TRIESTE

per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Salvatore Pilato

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Giampiero Greco



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 19 luglio 2018;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 1987, con il quale l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste è stata sottoposta al controllo della Corte;

visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (*"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*)

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Salvatore Pilato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2016;

ritenuto che, assolto così ogni adempimento di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P. Q. M.

Comunica, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste.

ESTENSORE
Salvatore Pilato

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 30 luglio 2018

S O M M A R I O

PREMESSA	7
1. IL QUADRO NORMATIVO	8
2. GLI ORGANI ED IL TRATTAMENTO ECONOMICO	9
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE	11
3.1. La struttura amministrativa	11
3.2. Le risorse umane.....	12
3.3. Spesa del personale.....	13
3.4. I controlli interni.....	15
3.5. Incarichi di studio, ricerca e consulenze	15
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	17
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	22
5.1. La gestione finanziaria	22
5.1.1. Risultato finanziario di competenza.....	22
5.1.2. Le misure di contenimento della spesa.....	27
5.1.3. I contributi.....	28
5.1.4. Situazione amministrativa	29
5.1.5. I residui	30
5.2. Conto economico	34
5.3. Stato patrimoniale.....	37
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	41

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa complessiva per gli organi	10
Tabella 2 - Dotazione organica e personale effettivo	12
Tabella 3 - Spesa del personale	14
Tabella 4 - Spese per consulenze professionali con variazioni percentuali.....	16
Tabella 5 - Totale insediamenti dal 2007 al 2016.....	17
Tabella 6 - Addetti dal 2007 al 2016	18
Tabella 7 - Entrate e spese.....	23
Tabella 8 - Entrate.....	25
Tabella 9 - Spese	26
Tabella 10 - Contributi.....	29
Tabella 11 - Situazione amministrativa	30
Tabella 12 - Residui attivi.....	31
Tabella 13 - Incidenza percentuale dei residui attivi.....	31
Tabella 14 - Residui passivi.....	33
Tabella 15 - Incidenza percentuale dei residui passivi.....	33
Tabella 16 - Conto economico.....	35
Tabella 17 - Attivo dello stato patrimoniale	38
Tabella 18 - Passivo dello stato patrimoniale.....	40

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità previste dall'art. 12 della medesima legge sulla gestione dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste per l'esercizio 2016.

La presente relazione espone i risultati di gestione per l'anno 2016 e tiene conto anche delle più importanti vicende verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Con la determinazione n. 86/2017 del 18 luglio 2017 (in atti parlamentari XVII legislatura, doc. XV n. 564), la Corte ha riferito sulla gestione finanziaria per l'anno 2015.

1. IL QUADRO NORMATIVO

L'Area di ricerca, istituita con d.p.r. 6 marzo 1978, n. 102, è preposta alla gestione del Parco tecnologico e riconosce tra i propri obiettivi lo sviluppo dell'innovazione e l'espansione tecnologica per favorire la competitività tra le imprese del territorio.

Il decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 (*“Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”*) ha introdotto le disposizioni fondamentali per la riorganizzazione delle missioni e delle competenze, e per la programmazione degli obiettivi, innovando anche la disciplina sugli statuti e sugli organi di governo degli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal Miur (Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca).

Con il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (*“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*) entrato in vigore il 10 dicembre 2016, l’Ente è stato assoggettato alla nuova disciplina di organizzazione e di riordino, con il conseguente obbligo di procedere all’adeguamento dello statuto e dei regolamenti (art. 1-19 d.lgs. n. 218 cit.).

La missione istituzionale dell’Ente è rimasta caratterizzata dall’azione di valorizzazione della ricerca, di trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie e di diffusione dell’innovazione verso il tessuto produttivo, da conseguire mediante la gestione ed il promovimento del Parco scientifico e tecnologico di Area Science Park.

L’Ente ha provveduto ad elaborare il nuovo statuto, che è stato adottato con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 10 del 27 ottobre 2017.

2. GLI ORGANI ED IL TRATTAMENTO ECONOMICO

Gli organi d'indirizzo, direzione e di controllo dell'Area di ricerca, previsti dallo statuto, sono: il presidente, il consiglio di amministrazione, il consiglio tecnico scientifico e il collegio dei revisori (art. 5 versione anteriore; art. 13 versione vigente).

Il consiglio di amministrazione è composto da tre membri, compreso il presidente, nominati dal Miur. Tra questi, il vicepresidente è nominato su designazione dell'Assemblea dei soggetti che rappresentano la comunità scientifica ed i settori disciplinari della Regione Friuli Venezia Giulia. Appartiene alla competenza dell'organo di amministrazione l'elaborazione dell'indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, mediante l'emanazione di direttive generali per gli obiettivi strategici, la definizione delle priorità e la verifica dei risultati.

Nell'esercizio 2015 è sopravvenuta la scadenza nella carica dei diversi componenti del consiglio di amministrazione, che erano stati nominati con atti rispettivamente nn. 489 del 10 agosto 2011 e 965 dell'11 novembre 2011.

Pertanto, con i decreti nn. 826 del 14 ottobre 2015, 52 del 9 febbraio 2016 e 275 del 27 aprile 2016, il Miur ha provveduto al rinnovo dell'organo di amministrazione, con la nomina dei nuovi componenti. Lo statuto attribuisce al consiglio di amministrazione la competenza di approvare e modificare i regolamenti, di approvare il bilancio preventivo annuale e triennale, il conto consuntivo e le relazioni di accompagnamento, di adottare i provvedimenti relativi al personale e di nominare il direttore generale.

Il consiglio tecnico scientifico è l'organo che esercita funzioni consultive sul merito delle attività di ricerca e di sviluppo degli interventi strategici. È stato nominato dal consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 47 del 22 maggio 2013 ed è composto da cinque membri, a ciascuno dei quali è attribuita l'indennità annuale pro capite di 4.500 euro lordi, oltre a 97,20 euro lordi per il gettone di presenza.

Il collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti e svolge il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile con le connesse attività di verifica indicate dalla legge.

Il collegio dei revisori è stato nominato nella data del 24 aprile 2012 per la durata di un quadriennio. I compensi degli organi, già ridotti per l'anno 2010 per effetto della legge finanziaria per il 2006 (art. 1 commi 58, 59, 61 e 63 legge 23 dicembre 2005, n. 266), sono stati ulteriormente ridotti del 10 per cento in relazione allo *ius superveniens* dell'art. 6, comma 3, d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122.

Pertanto, con decorrenza dal 27 ottobre 2011 i compensi dei componenti del consiglio di amministrazione sono stati definiti nelle seguenti misure:

- presidente 51.978 euro;
- vicepresidente 12.741 euro;
- consigliere 11.583 euro.

I compensi del collegio dei revisori sono determinati come segue:

- presidente 6.683 euro;
- componente 4.455 euro.

La spesa complessiva per gli organi dell'Area per gli anni dal 2014 al 2016, comprensiva di indennità, gettoni di presenza, oneri sociali e spese di missione, è evidenziata nella tabella sottostante.

Tabella 1 - Spesa complessiva per gli organi

	2014	2015	Var. % 2015/14	Var. ass. 2015/14	2016	Var. % 2016/15	Var. ass. 2016/15
Presidenza e vice presidenza	91.782	92.971	1,30	1.189	74.775	-19,57	-18.196
Consiglio di amministrazione	18.064	17.584	-2,66	-480	14.226	-19,10	-3.358
Collegio dei revisori	35.394	24.276	-31,41	-11.118	45.150	85,98	20.874
Consiglio tecnico scientifico	22.937	23.706	3,35	769	35.136	48,22	11.430
Totale	168.177	158.537	-5,73	-9.640	169.287	6,78	10.749

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1. La struttura amministrativa

Il direttore generale (art. 11 statuto), che non è organo dell'Ente, è nominato dal consiglio di amministrazione su proposta del presidente; è responsabile della struttura, con la competenza di attuazione degli indirizzi dell'Ente e di coordinamento dei servizi.

Con la deliberazione consiliare n. 62 del 22 giugno 2014, l'Ente ha nominato il nuovo direttore generale per una durata triennale, con decorrenza dal 15 luglio 2014; la deliberazione n. 48 del 27 giugno 2017 ha rinnovato l'incarico al medesimo direttore generale con decorrenza dal 15 luglio 2017. Al direttore generale, con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 63 del 22 giugno 2014, è stato attribuito il compenso annuo di 138.113 euro, oltre all'indennità di risultato liquidabile non oltre la misura di 36.934 euro. Con la deliberazione di rinnovo dell'incarico del direttore generale, il compenso è stato aumentato a 147.613 euro e l'indennità massima di risultato è stata fissata in euro 44.284.

Su conforme proposta espressa dall'OIV, la valutazione individuale del direttore generale è stata pari a 97,77 per cento e pertanto l'indennità di risultato è stata liquidata nella misura di euro 36.109 (nel 2016 per l'anno 2015).

Procedendo alla revisione organizzativa dell'assetto generale dell'Ente, con deliberazione n. 57 del 26 giugno 2013¹ il consiglio di amministrazione aveva disposto la riduzione della struttura organizzativa da sei a cinque servizi di livello dirigenziale individuati nel:

1. servizio bilancio, insediamenti e sistemi informativi;
2. servizio legale, approvvigionamenti e risorse umane;
3. servizio ingegneria, tecnologia e ambiente;
4. servizio trasferimento tecnologico;
5. servizio formazione, progettazione e gestione progetti.

Con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 7 del 28 febbraio 2017 sono stati riorganizzati i compiti della direzione generale e dei cinque servizi di livello dirigenziale, definiti nei seguenti:

1. servizio amministrazione e *information technology*;
2. servizio organizzazione e risorse umane;
3. servizio ingegneria, tecnologia e ambiente;

¹ La deliberazione è stata adottata a seguito e per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 2, comma 1, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, in tema di riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, e del d.p.c.m. del 22 gennaio 2013, relativo alla revisione delle dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche, il quale prevedeva alla tabella 14 che la dotazione organica dell'Area di ricerca fosse ridotta in ragione di un posto di dirigente di seconda fascia.

4. servizio innovazione e sistemi complessi;
5. servizio sistema parco, Sis Fvg e formazione imprese.

3.2. Le risorse umane

L'applicazione del d.p.c.m. 22 gennaio 2013 ha comportato la riduzione nella dotazione organica di una posizione di dirigente di seconda fascia e di una posizione di operatore amministrativo di VII livello.

Pertanto la dotazione organica complessiva dell'Ente si è ridotta da 55 a 53 unità, oltre al direttore generale.

La dotazione organica ed il personale in servizio al 31 dicembre 2016 risultano dal seguente prospetto.

Tabella 2 - Dotazione organica e personale effettivo

PROFILO PROFESSIONALE	Dotazione organica (deliberazione CdA n. 21 del 29/04/2015)	Posizioni coperte a tempo indet. al 31/12/2015	Posizioni coperte a tempo det. al 31/12/2015	Posizioni coperte a tempo indet. al 31/12/2016	Posizioni coperte a tempo det. al 31/12/2016
Direttore generale	1		1		1
Dirigenti amministrativi	3	3		3	
Tecnologi (I-III)	12	11	18	11	24
Funzionari amministrativi	9	9	31	9	33
Collaboratori tecnici E.R.	9	9	5	9	5
Collaboratori amministrativi	13	12	11	12	9
Operatori amministrativi	4	3	0	3	
Operatori tecnici	3	3	0	3	
Contratti co.co.co.	0		6		
Totale	53	50	71	50	72
Ricercatori ex d.m. n. 105/2015 (fuori dalla dotazione organica)				3	

Nel 2016, a fronte di una dotazione organica di 53 unità, risultano in servizio 50 dipendenti, di cui 3 dirigenti amministrativi.

I rapporti di lavoro a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2016 sono aumentati da 71 a 72 unità. Per il mantenimento in servizio del personale a tempo determinato, l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, c. 188, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006)².

² Il testo del comma 188 cit. prevede che: " Per gli enti di ricerca, l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ASSR), l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI), l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA), il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale e per gli istituti zooprofilattici

Il relativo costo è stato coperto da contributi su progetto e ricavi da servizi e, pertanto, non produce oneri sul Fondo di finanziamento ordinario (Foe).

3.3. Spesa del personale

La spesa globale relativa al personale nel triennio 2014-2016 è esposta nella tabella che segue, dove sono altresì indicate le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per il personale registrano un lieve aumento, da 7.197.542 euro nel 2015 a 7.231.728 nel 2016, con una percentuale di incremento pari allo 0,47; nonostante il lieve incremento, il dato contabile rimane comunque complessivamente inferiore alla rilevazione dell'anno 2014 (8.935.709 euro).

In particolare, sono aumentate le voci riguardanti gli stipendi e gli altri assegni fissi (+4,15 per cento), il fondo trattamento accessorio (+7,20 per cento), gli oneri per pasti ai dipendenti (+5,21) e, soprattutto, gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (+22,56 per cento), oltreché l'accantonamento al fondo Tfr (+26,99 per cento).

Registriamo lievi diminuzioni le spese per la formazione del personale dipendente (-2,72 per cento) e le indennità ed i rimborsi spese per missioni (-24,38 per cento), mentre si contraggono in misura più consistente le spese per il personale assimilato ai lavoratori dipendenti (-79,78 per cento) e le spese per borse di formazione, assegni di ricerca e docenze (-21,61 per cento).

sperimentali, sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università."

Tabella 3 - Spesa del personale

TIPOLOGIA DI SPESA	2014	2015	Var. % 2015/14	2016	Var. % 2016/15
A) STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI					
- stipendi ed altri assegni fissi	3.884.182	3.640.949	-6,26	3.792.194	4,15
- fondo trattamento accessorio	1.032.118	783.301	-24,11	839.726	7,20
- indennità e rimborsi spese per missioni	239.963	152.857	-36,30	115.583	-24,38
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	1.327.401	987.962	-25,57	1.210.824	22,56
- interventi assistenziali	63.000	60.000	-4,76	60.000	0,00
- oneri per pasti ai dipendenti	89.751	85.194	-5,08	89.636	5,21
TOTALE A)	6.636.415	5.710.264	-13,96	6.107.963	6,96
B) SPESE PER SERVIZI E DI FUNZIONAMENTO					
- formazione del personale dipendente	43.566	43.432	-0,31	42.251	-2,72
- borse di formazione, assegni di ricerca e docenze	1.652.385	898.506	-45,62	704.324	-21,61
TOTALE B)	1.695.951	941.938	-44,46	746.575	-20,74
C) SPESE PER IL PERSONALE ASSIMILATO					
- spese per il personale assimilato ai lav.dip.	358.900	295.340	-17,71	59.714	-79,78
TOTALE C)	358.900	295.340	-17,71	59.714	-79,78
D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO					
- accantonamenti	244.444	250.000	2,27	317.476	26,99
TOTALE D)	244.444	250.000	2,27	317.476	26,99
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	8.935.709	7.197.542	-19,45	7.231.728	0,47

3.4. I controlli interni

Il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile è esercitato dal collegio dei revisori dei conti (v. art. 23 nuovo statuto).

I controlli interni risultano riordinati e disciplinati in conformità al d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

L'organismo indipendente di valutazione della *performance* – Oiv – ha una composizione monocratica, che è stata definita con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 93 del 16 ottobre 2013.

Il componente unico dell'Oiv è stato nominato con la deliberazione n. 16 del 26 febbraio 2014, integrata dalla deliberazione n. 25 dell'1 aprile 2014, la quale ha stabilito il compenso annuale, pari a 6.000 euro. Nel 2016 il componente dell'Oiv ha percepito l'importo complessivo di euro 7.613, comprensivo di oneri accessori ed Iva.

Con la deliberazione n. 38 del 30 maggio 2017 il medesimo organismo è stato successivamente rinnovato in composizione collegiale (un presidente e due componenti) per la durata di tre anni,

In adempimento dell'obbligo di redazione del documento triennale sugli obiettivi strategici dell'Ente e sugli obiettivi assegnati al personale dirigenziale (artt. 10 d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e 5 d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213), con la deliberazione n. 1 del 27 gennaio 2016, l'Area di ricerca ha approvato il Piano della *performance*, incluso all'interno del Piano integrato per il triennio 2016-2018, comprendente anche il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità (lo stesso Piano integrato è stato aggiornato nel 2017 per il relativo triennio, con deliberazioni nn. 2 e 39).

A conclusione del ciclo sulla *performance*, con la deliberazione n. 28 del 27 aprile 2017 il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione per il consuntivo degli obiettivi previsti per l'anno 2016.

A seguito delle dimissioni, con decorrenza dal 31 dicembre 2016, del dirigente amministrativo del Servizio legale dall'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione, previsto dall'art. 1, comma 7, legge 6 novembre 2012, n. 190, con deliberazione n. 1 del 31 gennaio 2017 il medesimo incarico è stato conferito al direttore generale.

L'Ente pubblica i referti della Corte sul suo sito internet, nell'apposita sezione riguardante l'amministrazione trasparente.

3.5. Incarichi di studio, ricerca e consulenze

In adempimento delle disposizioni normative poste dall'art. 1, comma 127, legge 23 dicembre 1996, n. 662 e dall'art. 53, comma 14, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle successive disposizioni del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod., ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa, l'Ente

cura la pubblicazione nel proprio sito istituzionale a libero accesso, degli incarichi di studio e consulenza, dei rapporti di co.co.co., e dei dati previsti dalla disposizione dell'art. 21 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (*Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale*).

Le spese per le consulenze sono pari a complessivi euro 417.720, e registrano un decremento significativo rispetto all'esercizio 2015 (euro 560.347), il quale -viceversa- esponeva un rilevante incremento sul 2014 (euro 212.564).

Tabella 4 - Spese per consulenze professionali con variazioni percentuali

2014	2015	Var. % 2015/14	2016	Var. % 2016/15
212.564	560.347	163,61	417.720	-25,45

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Con riferimento alla missione dell'Area di ricerca, inerente lo sviluppo coordinato tra il progresso scientifico e l'ambiente imprenditoriale, le attività dell'Ente negli ultimi anni si sono progressivamente orientate a consolidare le competenze istituzionali in favore del supporto alle imprese e dell'assistenza alle *start-up*.

Tale ultimo profilo di competenza è in prevalenza curato per il tramite della società partecipata *Innovation Factory* s.r.l., la quale opera con finalità di supporto alla creazione e allo sviluppo d'impresе innovative e di promozione della competitività tra imprese con lo sviluppo di progetti di trasferimento tecnologico (v. infra).

Il parco tecnologico, che ospita circa ottanta organismi (denominati “insediati” nei principali documenti dell'Ente) tra centri di ricerca ed imprese, è articolato presso le tre sedi di Padriciano e Basovizza (nei pressi di Trieste) e di Gorizia; tra i soggetti “insediati” include i laboratori di eccellenza nella ricerca, quali l'*International center for genetic engineering and biotechnology* (Icgeb), la società Sincrotrone Elettra s.c.p.a. che ha realizzato nel 1986 la macchina di luce di sincrotrone, il Consorzio di biomedicina molecolare (Cbm), nato nel 2004, con lo scopo di coordinare il Distretto tecnologico di biomedicina molecolare del Friuli Venezia Giulia, alcune unità operative del Cnr, nonché la sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Nell'arco dell'ultimo triennio il numero degli organismi “insediati” esprime un andamento decrescente di presenze (da 97 nel 2014 a 82 nel 2016).

Tabella 5 - Totale insediamenti dal 2007 al 2016

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Nuovi insediamenti	11	8	13	6	9	14	17	11	2	5
Insediamenti conclusi	-8	-12	-11	-6	-8	-12	-11	-8	-11	-9
Totale insediati	87	83	85	85	86	88	94	97	88	82³

Complessivamente, nei centri di ricerca ed imprese insediate in Area Science Park nel 2016 operano 2.644 persone.

³ Il totale ammonterebbe a n.84. Tuttavia, dall'annualità 2016, relativamente ai conteggi degli insediati, il Consorzio ha deciso di conteggiare i 3 CNR aventi sede in AREA Science Park come una singola unità, a differenza di quanto fatto sino al 2015

Tabella 6 - Addetti dal 2007 al 2016

Settore	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Energia e ambiente	68	55	61	51	71	69	77	81	78	48
Fisica, materiali e nanotecnologie	925	1020	1107	1105	1100	1101	1255	1230	1240	1263
Informatica, elettronica e telecomunicazioni	278	315	314	295	331	411	436	434	455	516
Scienze della vita	637	685	680	541	562	531	545	539	531	523
Servizi qualificati	88	153	145	76	104	59	44	62	69	70
Servizi al Parco	213	211	230	238	238	241	238	210	225	224
Totale	2209	2439	2537	2306	2406	2412	2595	2556	2598	2644

Secondo le disposizioni statutarie (artt. 2-4 versione vigente), l'Area di ricerca interviene per agevolare la ricerca pura ed applicata ai fini dell'innovazione nell'ambito di quattro aree strategiche:

1) il parco scientifico e tecnologico; 2) le imprese; 3) la valorizzazione della ricerca; 4) il territorio.

Il parco scientifico e tecnologico è caratterizzato da un'ampia concentrazione d'imprese ed enti (i già citati "insediati") che pongono al centro della loro attività lo sviluppo di progetti innovativi e la ricerca applicata alla produzione industriale.

Anche nell'esercizio 2016, l'Ente ha sostenuto iniziative per il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, avvalendosi del sistema delle partecipazioni azionarie, sulle quali ha oramai consolidato la vigilanza sulla *governance* societaria per una verifica più analitica dei risultati di esercizio, secondo specifiche linee guida mirate verso il puntuale monitoraggio dell'andamento gestionale nelle società controllate e partecipate.

Il supporto allo sviluppo tecnologico in aree depresse avviene mediante il coinvolgimento delle società controllate, e in particolare di *Innovation Factory* s.r.l., la quale è il soggetto *in house* che si occupa di far crescere le imprese *start-up* e *spin-off* e di sostenere le iniziative di sviluppo nel sud Italia come ad es. "Basilicata Innovazione".

Il sistema delle società controllate, rappresenta dunque il c.d. "braccio operativo" per l'attuazione delle finalità istituzionali e statutarie dell'ente controllante.

Si indicano di seguito i dati informativi inerenti le società controllate e le società partecipate.

SOCIETÀ CONTROLLATE

A) *Elettra Sincrotrone Trieste s.c.p.a.*

Elettra Sincrotrone Trieste s.c.p.a. (nuova denominazione di Sincrotrone Trieste s.c.p.a. dal 2013), partecipata dall'Area di ricerca per una quota pari al 53,70 per cento del capitale sociale, è destinataria di contributi pubblici finalizzati e di un finanziamento statale ordinario ex decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito, con modificazioni, con legge 31 marzo 2005, n. 43.

La società ha come missione istituzionale la progettazione, la realizzazione e la gestione del laboratorio di luce sincrotrone, nonché la promozione di programmi di ricerca tecnologica applicata. Il bilancio per l'esercizio 2016 si è chiuso in positivo con l'utile di 1.256.475 euro; mentre nell'esercizio 2015 la società aveva conseguito l'utile di 1.408.317 euro.

L'Area di ricerca ha approvato il bilancio di Sincrotrone Trieste s.c.p.a. con deliberazione n. 24 del 27 aprile 2017.

B) *Consorzio per il centro di biomedicina molecolare (C.b.m.) s.c.a.r.l.*

La società consortile a responsabilità limitata, priva di scopi di lucro, è partecipata dall'Area di ricerca per una quota di 40.000 euro pari al 40 per cento del capitale.

C.b.m. ha la missione di promuovere ricerche nell'ambito biomedico, farmaceutico e nello sviluppo della strumentazione biomedicale avanzata, oltre alla realizzazione di prodotti utili per l'impiego diagnostico e terapeutico.

L'Area di ricerca è presente in C.b.m. dal 2004.

A causa della complessa situazione finanziaria della controllata C.b.m., l'Ente ha avviato un monitoraggio più attento della gestione societaria.

Il risultato di esercizio per il 2016 espone una perdita pari a 31.311 euro; nell'esercizio precedente era stato rilevato un utile di 46.789 euro.

C) *Innovation Factory s.r.l.*

La società a responsabilità limitata, costituita per promuovere ed assistere l'avvio di nuove imprese innovative e *start-up*, è partecipata dall'Area di ricerca con una quota di 57.000 euro pari al 100 per cento del capitale, ed è stata costituita il 2 febbraio 2006.

Innovation Factory s.r.l. si occupa di promuovere ed assistere nuove imprese che operino nell'ambito dell'innovazione tecnologica. In questa prospettiva I.F. è abilitata dallo statuto ad acquisire quote

o partecipazioni azionarie nelle imprese promosse e valorizza il trasferimento tecnologico dei risultati delle ricerche e dei diritti di proprietà industriale connessi.

L'esercizio 2016 si è chiuso con una perdita di 119.010 euro, mentre il 2015 aveva registrato un utile di 33.442 euro.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Tra le principali società partecipate, per la tipologia dell'attività esercitata, si segnalano:

D) Polo tecnologico di Pordenone s.c.p.a.

La società consortile per azioni ha lo scopo di valorizzare la cultura dell'innovazione e sostenere la competitività delle imprese nella provincia di Pordenone, anche mediante un'azione di raccordo tra i soggetti imprenditoriali.

L'Area di ricerca partecipa con una quota di 16.575 euro pari al 1,20 per cento del capitale.

L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile pari a 2.283 euro, rispetto alla perdita precedente di 394.234 euro.

E) Trieste Coffee Cluster s.r.l.

Agenzia per lo sviluppo del Distretto industriale del Caffè, avente per oggetto lo svolgimento di ogni attività e la cura di ogni progetto rivolto alla promozione, cooperazione e supporto di iniziative imprenditoriali.

A tale società l'Area di ricerca partecipa con una quota di 701,25 euro pari al 2,62 per cento del capitale. Con la deliberazione n. 25 del 21 aprile 2016 il consiglio di amministrazione ha deciso il recesso sociale, ma al 31 dicembre 2016 la quota non è stata ancora liquidata. La società è stata messa in liquidazione con la deliberazione dei soci dell'11 aprile 2017.

A fronte della perdita di 4.198 euro realizzata nel 2015, l'esercizio 2016 si è chiuso con l'utile di 182 euro.

Inoltre l'Area di ricerca partecipa ad ulteriori iniziative, tra le quali: "Friuli innovazione, centro di ricerca e di trasferimento tecnologico s.c.a.r.l."; il "Consorzio per l'alta ricerca navale - Rinave"; "Ditenave - Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia s.c.a.r.l."; il "Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle applicazioni industriali del laser e del fascio elettronico – Calef"; il

“Consorzio Mib School of Management”; il “Consorzio per lo sviluppo internazionale dell’Università di Trieste (C.s.i.u.t.)”.

In conformità alla disposizione dell’art. 24 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), l’Ente ha provveduto ad adottare e trasmettere a questa Corte, la deliberazione n. 8 del 14 settembre 2017 di ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, la quale prevede le azioni di razionalizzazione per il contenimento dei costi (*in particolare, non saranno rinnovati alcuni rapporti contrattuali con la controllata C.b.m. s.c.a.r.l*) e per la cessione o l’alienazione delle quote di partecipazione minimale in Biogem s.r.l. e Maritime Technology Cluster Fvg s.c.a.r.l., da svolgere entro l’arco temporale di un anno.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale per l'anno 2016 è stato approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 25 del 27 aprile 2017, previo parere favorevole reso dal collegio dei revisori dei conti senza osservazioni.

Nella predisposizione del rendiconto, l'Area di ricerca ha utilizzato la struttura di bilancio prevista dal d.p.r. 28 febbraio 2013, n. 132, per le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, contemplato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Sulla gestione dell'esercizio 2016, l'Ente ha approvato quattro variazioni al bilancio preventivo (deliberazioni nn. 10, 29, 52, 61 del 2016), con il parere favorevole del collegio dei revisori il quale ha riscontrato – in ciascun atto deliberativo – il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

5.1. La gestione finanziaria

5.1.1. Risultato finanziario di competenza

A differenza dei precedenti esercizi il 2016 si chiude con un risultato finanziario di competenza positivo. Infatti, il risultato finanziario è passato da -1.303.198 euro nel 2014 a -1.230.253 nel 2015, fino ad un saldo attivo di 36.206 euro nel 2016.

La tabella seguente riporta le voci di bilancio degli ultimi tre esercizi classificate per titoli.

Tabella 7 - Entrate e spese

	2014	2015	Var. % 2015/14	2016	Var. % 2016/15
ENTRATE					
Trasferimenti correnti	14.191.280	12.220.429		12.191.806	-0,23
Entrate extra tributarie	4.794.259	4.401.053		4.368.260	-0,75
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>18.985.538</i>	<i>16.621.482</i>	<i>-12,45</i>	<i>16.560.066</i>	<i>-0,37</i>
Entrate in conto capitale	541.545	563.534		642.250	13,97
Entrate da riduzione attività finanziarie	378.629	20.000		20.000	0,00
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	<i>920.173</i>	<i>583.534</i>	<i>-36,58</i>	<i>662.250</i>	<i>13,49</i>
Partite di giro	21.534.165	64.818.579	201,00	38.402.942	-40,75
TOTALE ENTRATE	41.439.877	82.023.595	97,93	55.625.258	-32,18
USCITE					
Spese correnti	18.282.809	16.120.539		15.182.942	-5,82
<i>Totale spese correnti</i>	<i>18.282.809</i>	<i>16.120.539</i>		<i>15.182.942</i>	
Spese in conto capitale	1.464.540	1.367.697		1.012.309	-25,98
Spese per incremento attività finanziarie	321.500	20.000		20.000	0,00
Rimborso prestiti	1.140.060	927.033		970.859	4,73
<i>Totale spese in conto capitale</i>	<i>2.926.100</i>	<i>2.314.730</i>	<i>-20,89</i>	<i>2.003.168</i>	<i>-13,46</i>
Partite di giro	21.534.165	64.818.579	201,00	38.402.942	-40,75
TOTALE USCITE	42.743.075	83.253.848	94,78	55.589.052	-33,23
RISULTATO FINANZIARIO	-1.303.198	-1.230.253	-5,60	36.206	102,94

Rispetto all'esito negativo dei precedenti esercizi, il miglioramento del risultato finanziario è conseguente alla diminuzione delle spese (-1,25 milioni), ed al lieve incremento delle entrate (+17.300 euro), al netto delle partite di giro.

Dall'esercizio 2014, i trasferimenti ai partner di progetto sono contabilizzati fra le partite di giro.

Dall'analisi delle voci del rendiconto 2016 descritte nelle tabelle seguenti, poste in raffronto con i valori dell'esercizio precedente, si evince per le entrate correnti una riduzione complessiva dello 0,37 per cento (pari a 61.416 euro) in prevalenza generata dalla diminuzione dei contributi su progetti da altri enti (-58,43 per cento) e delle entrate extra-tributarie per locazione di immobili (-3,90 per cento), non adeguatamente compensata dall'incremento dei trasferimenti ordinari (+1,71 per cento), dei contributi su progetti dello Stato (+62,20), degli altri proventi commerciali (+89,88 per cento) e delle altre entrate correnti (+18,25 per cento).

Anche le spese correnti risultano in complessiva diminuzione (-5,82 per cento sul 2015), in particolare per l'acquisto di beni e servizi (-16,30 per cento); le spese per redditi da lavoro dipendente, che comprendono anche le spese per assegni di ricerca e per trattamento di fine rapporto, sono le uniche che registrano un aumento (+8,78 per cento).

La gestione in conto capitale registra un incremento delle entrate (+13,49 per cento), da imputare ai maggiori contributi erogati dalla regione, mentre le spese diminuiscono (-13,46 per cento) principalmente per minori manutenzioni effettuate; in particolare, la gestione finanziaria pluriennale è rimasta invariata, mentre sono incrementate le spese per rimborso di prestiti (+4,73 per cento) contratti con la Cassa depositi e prestiti, per il mutuo destinato ad opere di manutenzione e sviluppo. Per la parte prevalente, le partite di giro sono costituite dall'importo corrisposto dal Miur in favore della Sincrotone Trieste scpa (euro 32,35 milioni nel 2016).

Di seguito le tabelle con il dettaglio delle voci che compongono il rendiconto finanziario.

Tabella 8 - Entrate

	2015	2016	Var. % 2016/15	Var. ass. 2016/15
TRASFERIMENTI CORRENTI	12.220.429	12.191.806	-0,23	-28.623
Contributi FOE	7.461.618	7.588.954	1,71	127.336
Contributi su progetto dello Stato	806.994	1.308.968	62,20	501.974
Contributi su progetto Regione FVG	1.770.213	1.990.275	12,43	220.062
Contributi su progetto da altri enti	1.451.270	603.358	-58,43	-847.912
Contributi su progetto UE	531.731	509.535	-4,17	-22.196
Contributi su progetto da privati	198.602	190.715	-3,97	-7.887
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	4.401.053	4.368.260	-0,75	-32.793
Locazioni di immobili	4.069.675	3.910.996	-3,90	-158.679
Altri proventi commerciali	91.308	173.375	89,88	82.067
Altre entrate correnti	240.070	283.889	18,25	43.819
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.621.482	16.560.066	-0,37	-61.416
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	563.534	642.250	13,97	78.716
Contributi in conto capitale	563.534	597.544	6,04	34.010
Alienazione di cespiti	0	10.100		10.100
Altre entrate in conto capitale	0	34.605		34.605
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	20.000	20.000	0,00	0
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	583.534	662.250	13,49	78.716
PARTITE DI GIRO	64.818.579	38.402.942	-40,75	-26.415.637
TOTALE ENTRATE	82.023.595	55.625.258	-32,18	-26.398.337

Tabella 9 - Spese

	2015	2016	Var. % 2016/15	Var. ass. 2016/15
SPESE CORRENTI	16.120.539	15.182.942	-5,82	-937.597
Redditi da lavoro dipendente	6.224.212	6.770.822	8,78	546.610
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.378.657	1.353.064	-1,86	-25.593
Acquisto di beni e servizi	7.238.993	6.059.394	-16,30	-1.179.599
Trasferimenti correnti	336.100	245.565	-26,94	-90.535
Interessi passivi	436.569	392.743	-10,04	-43.826
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	506.008	361.355	-28,59	-144.653
TOTALE SPESE CORRENTI	16.120.539	15.182.942	-5,82	-937.597
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.367.697	1.012.309	-25,98	-355.388
Opere immobiliari e manutenzioni straordinarie	1.119.614	847.331	-24,32	-272.283
Beni ad uso durevole	248.082	164.978	-33,50	-83.104
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	20.000	20.000	0,00	0
RIMBORSO PRESTITI	927.033	970.859	4,73	43.826
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	2.314.730	2.003.167	-13,46	-311.563
PARTITE DI GIRO	64.818.579	38.402.942	-40,75	-26.415.637
TOTALE SPESE	83.253.849	55.589.053	-33,23	-27.664.796

5.1.2. Le misure di contenimento della spesa

L'Ente è amministrazione pubblica ai sensi degli artt. 1-2 d.lgs. n. 165 del 2001 ed è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) ed è, pertanto, soggetto agli obblighi di contenimento di spesa imposti dalle leggi statali.

In particolare:

- d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con l. 6 agosto 2008, n. 133, art. 67 co. 3 e 6 versati 46.982 euro;
- d.l. 31 maggio 2010, n. 78, art. 6 c.c. 8 e 10, convertito, con modificazioni, con l. 30 luglio 2010, n. 122 – la *spesa per relazioni pubbliche, mostre pubblicità e rappresentanza* è limitata al 20 per cento della spesa effettuata nel 2009 – versati 25.338 euro;
- d.l. n. 78/2010 art. 6 c. 9 – la *spesa per sponsorizzazioni* è vietata (dal 2011) – versati 2.500 euro;
- d.l. n. 78/2010 art. 6 c. 12 – le *spese per missioni* non possono essere superiori al 50 per cento di quelle sostenute nel 2009 (dal 2011) – versati 131.634 euro;
- d.l. n. 78/2010 art. 6 c. 13 – le *spese per formazione* non possono essere superiori a quelle sostenute nel 2009 (dal 2011) – versati 43.714 euro;
- d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con l. 7 agosto 2012, n. 135, art. 5 comma 2 – le *spese per manutenzioni noleggio e esercizio autovetture* non possono essere superiori al 50 per cento di quella sostenuta nel 2011 – versati 7.600 euro;
- l. 24 dicembre 2012, n. 228, art. 141 – le *spese per mobili e arredi* non possono essere superiori al 20 per cento della spesa media effettuata negli anni 2010-2011 – versati 21.601,20 euro;

Il totale degli importi, pari a 279.369 euro, è stato interamente versato e l'esatta corrispondenza è stata accertata dal collegio dei revisori; nello stesso esercizio, con fondi di competenza, è stato anche versato l'importo di euro 21.601 per i vincoli sulle spese di mobili ed arredi dell'anno 2015.

5.1.3. I contributi

Rispetto all'esercizio precedente, nell'anno 2016 l'entità complessiva dei contributi è sostanzialmente stabile, con il lieve incremento rilevato nella misura di euro 5.388 (+0,04 per cento).

In particolare, i contributi correnti ordinari hanno registrato un incremento di 127.336 euro (+1,71 per cento); allo stesso modo, sono aumentati i contributi correnti su progetto provenienti dallo Stato (principalmente sui progetti Open lab, Valorizzazione della ricerca e Pocr) per 501.974 euro (+62,20 per cento) e dalla Regione per 220.062 euro (+12,43 per cento).

Sono in diminuzione tutti gli altri contributi correnti ordinari su progetto: dalla UE per 22.196 euro (-4,17 per cento), da altri enti pubblici per 847.912 euro (-58,43 per cento) e da privati per 7.887 euro (-3,97 per cento).

I contributi in conto capitale erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia sono aumentati di 34.010 euro (+6,04 per cento).

Nessun contributo in conto capitale è stato erogato dalla UE.

Tabella 10 - Contributi

	2015	2016	Var. ass. 2016/15	Var. % 2016/15
<i>Contributi ordinari correnti</i>				
- dallo Stato	7.461.618	7.588.954	127.336	1,71
- dalla Regione	0	0	0	
Totale	7.461.618	7.588.954	127.336	1,71
<i>Contributi correnti su progetto</i>				
- dallo Stato	806.994	1.308.968	501.974	62,20
- dalla Regione	1.770.213	1.990.275	220.062	12,43
- dalla UE	531.731	509.535	-22.196	-4,17
- da altri enti pubblici	1.451.270	603.358	-847.912	-58,43
- da privati	198.602	190.715	-7.887	-3,97
Totale	4.758.810	4.602.851	-155.959	-3,28
<i>Contributi in conto capitale</i>				
- dallo Stato	0	0	0	
- dalla Regione	563.534	597.544	34.010	6,04
- dalla UE	0	0	0	
- da altri enti pubblici	0	0	0	
Totale	563.534	597.544	34.010	6,04
Totale generale	12.783.962	12.789.350	5.388	0,04

5.1.4. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia l'aumento dell'avanzo di amministrazione da 5.024.767 euro nel 2015 a 5.570.299 euro nel 2016, con un incremento percentuale pari a 10,86 punti (-12,50 per cento nel 2015 rispetto al 2014).

Tale incremento è il risultato – oltre che della maggiore consistenza iniziale di cassa – del miglior saldo fra riscossioni e pagamenti dell'esercizio (4,67 milioni di euro a fronte degli 1,20 milioni del 2015), che ha determinato un risultato finale di cassa più che triplicato rispetto all'esercizio precedente (6,67 milioni di euro rispetto agli 1,99 milioni del 2015).

La notevole consistenza finale di cassa ha consentito di far fronte al saldo negativo della gestione dei residui (-1,10 milioni di euro rispetto a +3,03 milioni dell'esercizio precedente), mantenendo in tal modo elevata l'entità dell'avanzo di amministrazione di fine esercizio.

Tabella 11 - Situazione amministrativa

	2014	2015	Var. % 2015/14	2016	Var. % 2016/15
Consistenza di cassa al 1.1	2.842.990	795.193	-72,03	1.993.194	150,66
riscossioni					
in conto competenza	30.782.134	74.547.729	142,18	50.184.057	-32,68
in conto residui	8.905.984	11.618.532	30,46	9.323.574	-19,75
Totale	39.688.119	86.166.261	117,11	59.507.631	-30,94
pagamenti					
in conto competenza	33.538.140	76.948.849	129,44	50.082.198	-34,91
in conto residui	8.197.776	8.019.411	-2,18	4.752.818	-40,73
Totale	41.735.916	84.968.260	103,59	54.835.016	-35,46
Consistenza di cassa al 31.12	795.193	1.993.194	150,66	6.665.810	234,43
residui attivi					
esercizi precedenti	7.877.031	14.383.198	82,60	5.003.246	-65,21
competenza	10.657.743		-100,00	5.441.201	
Totale	18.534.774	14.383.198	-22,40	10.444.447	-27,38
residui passivi					
esercizi precedenti	4.382.640	5.046.626	15,15	6.033.103	19,55
competenza	9.204.935	6.304.999	-31,50	5.506.855	-12,66
Totale	13.587.575	11.351.626	-16,46	11.539.958	1,66
Avanzo amministrazione	5.742.391	5.024.767	-12,50	5.570.299	10,86

5.1.5. I residui

I residui attivi sono diminuiti del 27,38 per cento, a causa principalmente del decremento dei residui derivanti dagli esercizi precedenti per la parte corrente e dei residui per partite di giro riferiti all'esercizio in esame.

I residui passivi sono aumentati dell'1,66 per cento, a causa dell'effetto combinato fra le diminuzioni dei residui riferiti all'esercizio – ad esclusione delle partite di giro – e gli incrementi relativi agli esercizi precedenti per tutte le parti di bilancio.

Di seguito, è rappresentata la composizione dei residui attivi per l'esercizio 2016 e la loro rispettiva incidenza.

Tabella 12 - Residui attivi

RESIDUI ATTIVI	Residui precedenti	Residui di competenza 2016	Totale
<i>Entrate correnti</i>			
Trasferimenti correnti	1.328.956	3.612.574	4.941.530
Entrate extratributarie	2.011.289	1.292.032	3.303.321
<i>Totale residui entrate correnti</i>	3.340.245	4.904.606	8.244.851
<i>Entrate in c/capitale</i>			
Entrate da riduzione di attività finanziarie	540.249	19.502	559.751
<i>Totale residui entrate c/capitale</i>	540.249	19.502	559.751
<i>Partite di giro</i>			
Entrate aventi natura di partite di giro	1.122.752	517.094	1.639.846
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	5.003.246	5.441.201	10.444.447

Tabella 13 - Incidenza percentuale dei residui attivi

RESIDUI ATTIVI	Residui precedenti	Residui di competenza 2016	Incidenza Totale
<i>Entrate correnti</i>			
Trasferimenti correnti	12,72	34,59	47,31
Entrate extratributarie	19,26	12,37	31,63
<i>Totale residui entrate correnti</i>	31,98	46,96	78,94
<i>Entrate in c/capitale</i>			
Entrate da riduzione di attività finanziarie	5,17	0,19	5,36
<i>Totale residui entrate c/capitale</i>	0,05	0,00	0,05
<i>Partite di giro</i>			
Entrate aventi natura di partite di giro	10,75	4,95	15,70
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	47,90	52,10	100,00

La quota dei residui attivi generati prima del 2016 è pari al 47,90 per cento (il 48,02 per cento nel 2015), mentre quella generata durante l'esercizio è pari al 52,10 per cento (era il 51,98 per cento nel 2015).

La massa dei residui è in prevalenza composta da residui derivanti da entrate correnti (78,94 per cento dei residui attivi complessivi; 75,95 per cento nel 2015), mentre la parte rimanente è relativa sostanzialmente ai residui derivanti da partite di giro, pari al 15,70 per cento (23,59 per cento nel 2015).

Per i residui passivi, i dati finanziari sono esposti nelle tabelle che seguono.

Tabella 14 - Residui passivi

RESIDUI PASSIVI	Residui precedenti	Residui di competenza 2016	Totale
<i>Spese correnti</i>			
Spese correnti	1.670.559	3.145.707	4.816.266
Totale residui spese correnti	1.670.559	3.145.707	4.816.266
<i>Spese in c/capitale</i>			
Spese conto capitale	1.746.394	895.824	2.642.218
Spese per incremento attività finanziarie	0	8.026	8.026
Totale residui spese c/capitale	1.746.394	903.850	2.650.244
<i>Partite di giro</i>			
Spese aventi natura di partite di giro	2.616.150	1.457.298	4.073.448
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	6.033.103	5.506.855	11.539.958

Tabella 15 - Incidenza percentuale dei residui passivi

RESIDUI PASSIVI	Residui precedenti	Residui di competenza 2016	Incidenza Totale
<i>Spese correnti</i>			
Spese correnti	14,48	27,26	41,74
Totale residui spese correnti	14,48	27,26	41,74
<i>Spese in c/capitale</i>			
Spese conto capitale	15,13	7,76	22,90
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,07	0,07
Totale residui spese c/capitale	15,13	7,83	22,97
<i>Partite di giro</i>			
Spese aventi natura di partite di giro	22,67	12,63	35,30
TOTALE RESIDUI COMPLESSIVI	52,28	47,72	100,00

I residui passivi ammontano a 11,54 milioni circa, suddivisi tra i residui anteriori all'esercizio 2016, pari al 52,28 per cento (44,46 per cento nel 2015), ed i residui maturati nell'esercizio, pari al 42,72 per cento (55,54 per cento nel 2015).

In particolare, i residui passivi derivanti da spese correnti rappresentano il 41,74 per cento (44,47 per cento nel 2015), suddivisi tra i residui relativi agli esercizi precedenti (14,48 per cento) ed i residui maturati nell'esercizio di competenza (27,26 per cento).

Sulla gestione dei residui attivi e passivi la Corte prende atto del complessivo miglioramento progressivamente conseguito nel corso degli ultimi esercizi di bilancio, ma tuttavia reitera la raccomandazione di procedere alla revisione ed al ri-accertamento delle partite contabili più remote, soprattutto al fine di prevenire il rischio di un'alterazione della rappresentazione economico-finanziaria dei dati di bilancio.

5.2. Conto economico

Il conto economico chiude con un utile di 572.390 euro, in aumento sul 2015 che esponeva il risultato positivo di 350.099 euro.

I ricavi diminuiscono del 6,91 per cento ed i costi registrano la medesima tendenza in diminuzione per il 6,56 per cento; anche il risultato della gestione caratteristica evidenzia una contrazione del 13,24 per cento rispetto al 2015 ed è pari a 877.543 euro.

La gestione finanziaria complessiva (saldo fra proventi ed oneri insieme alle rettifiche di valore) registra un risultato positivo pari a complessivi 399.927 euro (nel 2015 pari a 148.764 euro), determinato dalle maggiori rivalutazioni delle partecipazioni, poste in confronto con l'esercizio precedente. Infatti, sono state assoggettate a rivalutazione le partecipazioni nelle società Sincrotrone ed *Innovation factory*.

La gestione straordinaria chiude con un risultato negativo di 77.320 euro, in miglioramento rispetto al negativo precedente di 129.423 euro.

Tabella 16 - Conto economico

		2014	2015	Var. % 2015/14	2016	Var. % 2016/15
A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.444.137	4.160.983	-6,37	4.081.339	-1,91
A 2	Variazione di rimanenze semilavorati e finiti					
A 3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
A 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
A 5	Altri ricavi e proventi	16.944.204	15.106.485	-10,85	13.855.221	-8,28
	TOTALE A)	21.388.341	19.267.468	-9,92	17.936.560	-6,91
B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.232	30.163	14,99	25.263	-16,25
B 7	Per servizi	10.551.389	8.379.870	-20,58	6.530.166	-22,07
B 8	Per godimento di beni di terzi	34.568	24.770	-28,34	21.830	-11,87
B 9	Per il personale:	6.851.972	5.998.051	-12,46	6.469.048	7,85
	<i>a) salari e stipendi</i>	<i>4.916.300</i>	<i>4.424.251</i>	<i>-10,01</i>	<i>4.631.921</i>	<i>4,69</i>
	<i>b) oneri sociali</i>	<i>1.327.401</i>	<i>987.962</i>	<i>-25,57</i>	<i>1.210.825</i>	<i>22,56</i>
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>225.101</i>	<i>317.259</i>	<i>40,94</i>	<i>349.260</i>	<i>10,09</i>
	<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>					
	<i>e) altri costi</i>	<i>383.171</i>	<i>268.578</i>	<i>-29,91</i>	<i>277.043</i>	<i>3,15</i>
B 10	Ammortamenti e svalutazioni:	3.132.666	2.823.706	-9,86	3.008.265	6,54
	<i>a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>					
	<i>b) ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	2.808.659	2.815.123	0,23	2.772.917	-1,50
	<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>					
	<i>d) svalutazione crediti</i>	324.007	8.583	-97,35	235.348	2.642,02
B 11	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
B 12	Accantonamenti per rischi					
B 13	Altri accantonamenti					
B 14	Oneri diversi di gestione	964.789	999.452	3,59	1.004.444	0,50
	TOTALE B)	21.561.616	18.256.012	-15,33	17.059.017	-6,56
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	-173.275	1.011.457	683,73	877.543	-13,24
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
C 15	Proventi da partecipazione					
	<i>a) Dividendi da imprese controllate</i>					
	<i>b) Dividendi da imprese collegate</i>					
	<i>c) Dividendi da altre imprese</i>					
	<i>d) Altri proventi da partecipazioni</i>					
C 16	Altri proventi finanziari	2.495	7.399	196,55	4.118	-44,34
	<i>a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>					
	<i>- Da imprese controllate</i>					
	<i>- Da imprese collegate</i>					
	<i>c) Da titoli iscritti all'attivo circolante che</i>					
	<i>- Da altri</i>					

		b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
		c) Da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
		d) Proventi diversi dai precedenti					
		- Da imprese controllate					
		- Da imprese collegate					
		- Da controllanti					
		- Da altri	2.495	7.399	196,55	4.118	-44,34
C	17	Interessi ed altri oneri finanziari	481.365	439.734	-8,65	393.918	-10,42
		- Da imprese controllate					
		- Da imprese collegate					
		- Da controllanti					
		- Da altri	481.365	439.734	-8,65	393.918	-10,42
		TOTALE C)	-478.870	-432.335	9,72	-389.800	9,84
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
D	18	Rivalutazioni	139.591	581.099	316,29	789.727	35,90
		a) di partecipazioni	139.591	581.099	316,29	789.727	35,90
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni					
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
D	19	Svalutazioni					
		a) di partecipazioni					
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
		c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
		TOTALE D)	139.591	581.099	316,29	789.727	35,90
E		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
E	20	Proventi	323.970	65.672	-79,73	174.312	165,43
		a) plusvalenze da alienazioni				10.100	
		b) sopravvenienze attive	323.970	65.672	-79,73	164.212	150,05
E	21	Oneri	-458.994	-195.095	57,50	-251.633	-28,98
		a) minusvalenze da alienazioni	-2.469	-2.087	15,47		100,00
		b) sopravvenienze passive	-456.525	-193.008	57,72	-251.633	-30,37
		c) imposte relative ad esercizi precedenti					
		d) altri oneri					
		TOTALE E)	-135.024	-129.423	4,15	-77.320	40,26
E	22	RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE	-647.578	1.030.798	259,18	1.200.150	16,43
E	23	Imposte sul reddito	-590.045	-680.699	-15,36	-627.760	7,78
		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.237.623	350.099	128,29	572.390	63,49

5.3. Stato patrimoniale

Per effetto del risultato economico d'esercizio, l'analisi dello stato patrimoniale evidenzia il lieve incremento (0,91 per cento) del patrimonio netto complessivamente pari a 63.618.592 euro, rispetto all'aumento ancora più lieve registrato nel 2015 (0,56 per cento).

L'attivo dello stato patrimoniale è in diminuzione dello 0,44 per cento e passa da 95.551.807 euro nel 2015 a 95.132.053 euro nel 2016.

A causa degli ammortamenti ordinari, le immobilizzazioni immateriali decrescono del 3,93 per cento e quelle materiali decrescono del 3,87 per cento.

Le immobilizzazioni finanziarie crescono per effetto del maggior valore delle partecipazioni nelle imprese controllate (+2,92 per cento).

Nonostante il decremento dei crediti (-25,78 per cento) in prevalenza dovuto ai minori importi (-1,66 milioni) da riscuotere dal settore pubblico per progetti, l'attivo circolante aumenta in misura significativa (+17,36 per cento), per effetto del valore più che triplicato delle disponibilità liquide che, quindi, riporta in aumento il saldo complessivo.

Nel passivo dello stato patrimoniale, il fondo trattamento di fine rapporto, che copre l'ammontare delle quote dovute al personale al 31 dicembre 2016, registra un aumento del 3,54 per cento.

I debiti diminuiscono del 2,28 per cento, con la variazione da 12.723.106 euro nel 2015 a 12.433.572 euro nel 2016.

Nella parte prevalente tale decremento è conseguenza della riduzione dei debiti verso altri finanziatori (-11,20 per cento per i mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti Spa) e dei debiti verso fornitori (-17,42 per cento), che compensa l'aumento delle altre voci.

Tabella 17 - Attivo dello stato patrimoniale

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Var. % 2015/14	Esercizio 2016	Var. % 2016/15
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
TOTALE A)	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi di impianto e ampliamento					
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità					
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno					
Concessioni, marchi, licenze					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	486.427	467.221	-3,95	448.863	-3,93
TOTALE B I	486.427	467.221	-3,95	448.863	-3,93
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Terreni e fabbricati	55.641.712	53.552.520	-3,75	51.497.148	-3,84
Impianti e macchinari					
Attrezzature industriali e commerciali	231.934	182.689	-21,23	116.815	-36,06
Altri beni	459.993	477.016	3,70	500.526	4,93
Immobilizzazioni in corso e acconti					
TOTALE B II	56.333.639	54.212.225	-3,77	52.114.489	-3,87
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	26.037.952	26.619.050	2,23	27.408.778	2,97
b) imprese collegate	40.000	40.000	0,00	40.000	0,00
c) imprese controllanti					
d) altre imprese	418.676	409.676	-2,15	409.676	0,00
Totale I	26.496.627	27.068.726	2,16	27.858.454	2,92
Crediti verso					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti					
e) verso altri	1.930.031	1.782.119	-7,66	601.721	-66,24

Totale 2	1.930.031	1.782.119	-7,66	601.721	-66,24
Altri titoli Azioni proprie					
TOTALE B III	28.426.658	28.850.845	1,49	28.460.175	-1,35
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	85.246.725	83.530.291	-2,01	81.023.527	-3,00
ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE					
Materie prime, sussidiarie e di consumo Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati Lavori in corso su ordinazione Prodotti finiti e merci Acconti					
TOTALE C I	-	-		-	
CREDITI VERSO :					
Clienti Imprese controllate Imprese collegate Imprese controllanti	3.121.612	2.777.236	-11,03	1.923.307	-30,75
Crediti tributari	695.061	132.203	-80,98	31.733	-76,00
Altri	10.536.844	7.118.882	-32,44	5.487.676	-22,91
TOTALE C II	14.353.517	10.028.322	-30,13	7.442.716	-25,78
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
TOTALE C III					
DISPONIBILITA' LIQUIDE					
Depositi bancari e postali Denaro e valori in cassa	795.193	1.993.194	150,66	6.665.810	234,43
TOTALE C IV	795.193	1.993.194	150,66	6.665.810	234,43
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	15.148.710	12.021.516	-20,64	14.108.526	17,36
RATEI E RISCOINTI ATTIVI					
Disaggi su prestiti Altri ratei e risconti					
TOTALE D	-	-		-	
TOTALE ATTIVO	100.395.434	95.551.807	-4,82	95.132.053	-0,44

Tabella 18 - Passivo dello stato patrimoniale

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Var. % 2015/14	Esercizio 2016	Var. % 2016/15
PASSIVITA' E PATRIMONI O NETTO					
PATRIMONIO NETTO:					
Fondo di dotazione	38.734.267	38.734.267	0,00	38.734.267	0,00
Altre riserve	418.209	418.209	0,00	418.209	0,00
- Riserva straordinaria					
- Contributi in conto capitale	516.457	516.457	0,00	516.457	0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	24.264.793	23.027.170	-5,10	23.377.269	1,52
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.237.623	350.099	128,29	572.390	63,49
TOTALE A)	62.696.103	63.046.202	0,56	63.618.592	0,91
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Per imposte					
Altri					
TOTALE B)					
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO					
SUBORDINATO	3.105.775	3.259.514	4,95	3.374.865	3,54
DEBITI					
Obbligazioni					
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori	9.594.330	8.667.297	-9,66	7.696.439	-11,20
Acconti					
Debiti verso fornitori	1.061.458	891.582	-16,00	736.283	-17,42
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti tributari	116.571	200.064	71,62	239.070	19,50
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	240.573	26.227	-89,10	46.177	76,07
Altri debiti	4.879.479	2.937.936	-39,79	3.715.603	26,47
TOTALE D)	15.892.411	12.723.106	-19,94	12.433.572	-2,28
RATEI E RISCOINTI PASSIVI					
Aggi su prestiti					
Altri ratei e risconti	18.701.145	16.522.985	-11,65	15.705.024	-4,95
TOTALE E)	18.701.145	16.522.985	-11,65	15.705.024	-4,95
TOTALE PASSIVO	100.395.434	95.551.807	-4,82	95.132.053	-0,44

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nell'esercizio 2016 l'Ente ha curato le attività istituzionali e statutarie nelle quattro aree di competenza strategica, costituite rispettivamente dalla gestione del Parco scientifico e tecnologico, dei servizi per la "Generazione di Impresa" avvalendosi della società *in house* Innovation Factory (IF), del Centro dell'Innovazione e dei Servizi ad alta tecnologia, senza prevalenza di ciascuna area d'intervento rispetto alle altre.

In continuità con il precedente, anche il nuovo statuto dell'Ente, approvato con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 10 del 27 ottobre 2017, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (*"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*), include espressamente tra le finalità dell'Ente l'azione di valorizzazione della ricerca, di trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie e di diffusione dell'innovazione verso il tessuto produttivo, da conseguire mediante la gestione ed il promovimento del Parco scientifico e tecnologico di *Area Science Park* (art. 2-4).

Pertanto, anche nell'esercizio 2016, l'Area di ricerca ha sostenuto iniziative per il trasferimento delle innovazioni tecnologiche, avvalendosi del sistema delle partecipazioni azionarie, sulle quali ha oramai consolidato la vigilanza sulla *governance* societaria per una verifica più analitica dei risultati di esercizio, secondo specifiche linee guida mirate verso il puntuale monitoraggio dell'andamento gestionale nelle società controllate e partecipate.

Per effetto della significativa diminuzione delle spese (-1,25 milioni) oltre che del lieve incremento delle entrate (17mila euro), al netto delle partite di giro, l'esercizio 2016 chiude con un risultato finanziario di competenza positivo pari a 36.206 euro, rispetto ai risultati negativi degli esercizi precedenti,

La situazione amministrativa evidenzia l'incremento dell'avanzo di amministrazione da 5.024.767 euro nel 2015 a 5.570.299 euro nel 2016.

I residui attivi sono diminuiti del 27,38 per cento ed ammontano ad euro 10,4 ml., mentre quelli passivi registrano un aumento dell'1,66 per cento e si assestano sul valore di euro 11,5 ml.

Il conto economico registra un utile d'esercizio di 572.390 euro, rispetto a 350.099 euro rilevati nel 2015, per effetto dei risultati positivi sia della gestione caratteristica che di quella finanziaria.

Per effetto dell'avanzo economico, il patrimonio netto è aumentato da 63.046.202 euro nel 2015 a 63.618.592 euro nel 2016.



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI